



# Notiziario

**CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MAROSTICA E SOTTOSEZIONE DI SANDRIGO**

03 giugno 2013  
N.5 – Anno 40  
Prezzo di cop. € 0,10

SpA - Spedizione Poste Italiane in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46)  
Art. 1, comma 1, DCB Vicenza

**CRONACHE E VOCI DELLA SEZIONE** a cura del Gruppo di Redazione  
mail:[notiziariocaimar@tiscali.it](mailto:notiziariocaimar@tiscali.it)

## **Conosciamo i nuovi membri del Consiglio Direttivo**



**Michele Torresan – presidente** Già da ragazzino, mi dilettao a salire i monti assieme agli amici del “Gruppo Montagna”, istituito dall’allora cappellano di Marostica don Mario Geremia, che ci fece anche iscrivere al CAI come Aggregati. Qui, e con l’aiuto del Presidente Bepi Zampieri, ho avuto anche le prime esperienze di roccia e di calata alla Piazz presso la palestra di S. Felicità. Poi, crescendo, ho intrapreso altre attività sportive che mi hanno allontanato dal CAI, non tralasciando però di frequentare i monti per andar a funghi con il babbo e suoi amici. Nell’ormai lontano ’86, mi sono nuovamente iscritto al sodalizio e, dopo qualche anno, mi trovo a fare il consigliere. Nel frattempo, dalle semplici escursioni, mi cimento in vie ferrate, poi frequento la scuola di scialpinismo della Sezione, quindi un corso d’introduzione all’alpinismo e mi scopro a tirar da primo su gradi sempre più impegnativi e ad affrontar i flussi ghiacciati d’inverno e anche l’alta montagna, sia da noi sia in spedizioni all’estero, prediligendo l’America Latina, Perù e Bolivia in particolare. Ecco che mi trovo a essere interessato, tramite l’amico Domenico Peron, alla commissione escursionismo della Sezione, a porre le basi per la nascita del gruppo arrampicata “I Ligeos” e, l’anno successivo, del Gruppo sci-alpinistico “Cristalli” che ormai da molti anni operano per la diffusione della cultura alpinistica nel nostro territorio. Ora che molte cose ho intrapreso, un’altra importante sfida mi trovo dinanzi, quella del Presidente sezionale. Spero che anche questa mi dia emozioni e soddisfazioni da poter condividere con tutta la base sociale, tanto quanto le uscite in ambiente per camminate, ferrate, arrampicate, scialpinismo e alta montagna.

**Andrea Dal Zotto – vice-presidente** Sono nato nel ’75 e iscritto al CAI dall’83. Il mio motto è: “Le salite della vita sono meno ardue se le affronti assieme a qualcuno. L’arrivo in vetta, poi, è più ricco se condividi le esperienze lungo il cammino”. Questi sono i valori che mi sono stati trasmessi e che con fierezza porto ogni giorno con me.

**Francesco Pivotto – vice-presidente** Sono nato a Marostica dove ora abito. Ora sono in pensione e posso dedicarmi con maggior impegno alla passione della montagna che fin da giovane mi ha coinvolto.

I primi contatti li ho avuti, intorno ai primi anni sessanta, con i campeggi parrocchiali a Caprile e a Canazei con escursioni sul gruppo del Sella, della Marmolada e del Catinaccio. Erano esperienze al limite della sicurezza ma, quelli erano altri tempi. Poi, grazie alla donazione di un paio di sci usati, ho avuto le prime esperienze da autodidatta con l'ambiente innevato.

Dopo il conseguimento del diploma di perito industriale, con amici, alla fine degli anni sessanta, mi sono iscritto al gruppo "Mino Donà" che, in seguito, ho lasciato per impegni lavorativi. La prima iscrizione al CAI è stata nel 1973. Ho rinnovato poi la tessera ancora per qualche anno e, nel 1979, con il CAI di Bassano del Grappa, ho frequentato il primo corso di alpinismo naturalistico tenuto dal prof. Giuseppe Busnardo. Era un corso che ci impegnava moltissimo per le numerose lezioni teoriche e ambientali.

La frequentazione dei monti nel tempo è continuata e nel 2008, dopo l'agognato pensionamento, mi sono riscritto al Club Alpino nella Sezione di Marostica. Dall'anno 2010 al 2013 sono stato eletto per la prima volta consigliere. Mi sono dedicato in questi anni, in collaborazione con altri amici, al gruppo Montagnaterapia e alla valorizzazione e aggiornamento della biblioteca sezionale. Collaboro con il gruppo di redazione per la pubblicazione del libretto annuale dei programmi, del Notiziario e per l'aggiornamento della bacheca pubblica. Saltuariamente ricopro l'incarico di responsabile di escursione nelle uscite sezionali.

**Valentina Tiberi** Sono una speleologa, Istruttore della Scuola Nazionale di Speleologia del CAI e Tecnico del Soccorso Speleologico Veneto. Amo vivere la montagna o meglio il territorio, studiando, esplorando e divulgando il mondo delle grotte. E' un'attività che tocca temi come la geologia, la biospeleologia, la meteorologia ipogea, la cartografia e che necessita naturalmente della tecnica per frequentare in sicurezza l'ambiente sotterraneo. Un forte contributo alla mia attività speleologica è dato dal percorso formativo universitario che ho intrapreso nel campo delle Scienze della Terra, culminato in due lauree in geologia e un dottorato di ricerca in geomorfologia fluviale. Durante questo mio percorso di studio e ricerca, tante volte, mi sono occupata di *cultura del territorio*, promuovendo un approccio di *frequentazione sostenibile degli spazi naturali* offerti dal nostro pianeta. Sono alla mia prima esperienza all'interno della sezione ma spero che una parte importante del mio contributo, come neo Consigliere, possa attuarsi proprio nella promozione del CAI come associazione che svolge in quest'ambito una funzione sociale irrinunciabile e inimitabile. In sezione, ho appena avviato inoltre, un gruppo di lavoro sulla speleologia.

**Yuri Bressan** Sono un impiegato tecnico. Ho trenta anni e vivo a Pradipaldo. Sono impegnato in varie attività nel sociale; nella ProPradipaldo, sono stato consigliere e vicepresidente. Aiuto gli alpini, dove sono iscritto come amico e, nello stesso modo, aiuto il gruppo che si occupa della manutenzione della chiesa. Il mio avvicinamento alla montagna è avvenuto grazie ai molti appassionati che vivono nella mia frazione, con i quali ho iniziato a uscire: esco e imparo. Sono alla mia prima esperienza in sezione e spero di poter rendermi utile.

**Corrado Nichele** Sono nato a Breganze nel 1952 e lì risiedo. Mi sono iscritto al C.A.I. di Marostica nell'anno 1972. L'anno successivo, ho frequentato il 5° Corso di Alpinismo diretto da Zonta Andrea. Nell'anno 1978, ho frequentato il 1° Corso di Avviamento allo Sci Alpinismo. Nel 1979, ho frequentato il 4° Corso Avanzato di Sci Alpinismo. Nel 1980, ho frequentato il 3° Corso di Perfezionamento di Sci Alpinismo. Tutti e tre i sopraccitati corsi erano diretti da Toni Marchesini, Istruttore Nazionale di Sci Alpinismo e Alpinismo. Nell'anno 1981, ho iniziato a frequentare la scuola di Sci Alpinismo come Aiuto-Istruttore, come segretario e tesoriere (attualmente ancora in carica). Nel 1982, ho frequentato il 3° Corso Regionale Veneto per istruttori di Sci Alpinismo ed ho ottenuto il titolo di Istruttore (ISA). Sono tuttora in attività presso la nostra scuola. Ritengo che lo Sci Alpinismo sia la forma più completa per conoscere e frequentare la montagna. Negli anni dal 1972 al 1981, ho partecipato a diverse gite sociali, ma dal 1982 ho iniziato a propormi come Direttore di Gita. Dal 1982 al 1985, ho fatto parte del Collegio dei Revisori dei Conti e dal 1986 al 1989 sono entrato nel Consiglio Direttivo. Il mio interesse per la montagna e per l'alpinismo risale al periodo della mia giovinezza quando frequentavo il gruppo scout di Breganze. Mi sono reso disponibile a partecipare attivamente a questo consiglio con la speranza di portare le mie conoscenze ricevute dalla frequentazione della nostra scuola e per dare un impulso innovativo all'attività della nostra sezione.

**Marino Chemello** Mi definisco un libero praticante della montagna che amo in tutti i suoi aspetti e che mi permette di "staccare" dalle fatiche quotidiane. Nel 2002 sono entrato a far parte del Gruppo Escursionisti di Pianezze. Nel 2003, mi sono iscritto al CAI e ne sono diventato un assiduo

frequentatore. Nel 2009 ho organizzato la mia prima uscita come capo-gita assieme a Carla Miccoli. Mi ritengo una recluta rispetto agli altri consiglieri.

**Maria Assunta Zanuso** Frequento la montagna da oltre 25 anni, da quando l'amore per le Piccole Dolomiti (montagne di casa), assopito dagli anni della prima giovinezza, è tornato a sbocciare nella maturità grazie agli amici e al moroso.

Ricominciando con le facili escursioni, mi sono fatta prendere dal gusto di andare oltre e così, in un crescendo, ho affrontato le ferrate, il fantastico e difficile mondo dello scialpinismo, l'arrampicata e l'alpinismo d'alta quota con spedizioni in America Latina.

Entrata nell'organico degli Aiuto-Accompagnatori di Alpinismo Giovanile, ho poi frequentato il Corso Regionale divenendo, nel 2001, Accompagnatore di A.G.

Sono stata Consigliere e Vice-Presidente in passate edizioni: mi occupavo e tuttora mi occupo delle relazioni con la Scuola per la promozione del CAI, delle attività culturali e, negli ultimi anni, dei rapporti con la rassegna SenzaOrarioSenzaBandiera.

**Paolo Vivian** Sono nato a Marostica nel 1982 e vivo a Schiavon. Nel 2008, ho frequentato il 1° corso di Accompagnatore Sezionale di Alpinismo Giovanile (ASAG), organizzato dall'associazione delle sezioni vicentine; la valutazione attribuita al termine del corso è stata positiva. Nel 2009, ho frequentato l'11° corso di Accompagnatore di Alpinismo Giovanile (AAG), organizzato dalla commissione interregionale di Alpinismo Giovanile VFG; la valutazione attribuita al termine del corso è stata positiva. Sono iscritto al CAI dal 2006 e frequento l'ambiente montano sia con attività personale sia partecipando a qualche uscita sezionale.

Dal 2007 al 2009, ho operato all'interno dell'Alpinismo Giovanile (età dei ragazzi 9-13 anni) della sezione di Marostica come aiuto accompagnatore, partecipando a quasi tutte le escursioni organizzate. Dal 2009, dopo aver conseguito il titolo AAG, gestisco assieme a Zenia il gruppo di Alpinismo Giovanile, collaborando nella pianificazione del programma e nell'organizzazione delle singole gite, focalizzandomi in particolare sull'ambito della sicurezza.

Sono al secondo mandato come consigliere, responsabile dell'AG; faccio parte del gruppo di redazione, in particolar modo mi occupo della creazione del libretto "Quota102".

Il mio lavoro all'interno del CAI è rivolto quasi esclusivamente ai "giovani alpinisti", attività che mi dà tanti oneri e pochi onori, ma che porto avanti con passione.

L'attività di accompagnatore mi dà molta soddisfazione, soprattutto quando vedo i ragazzi entusiasti e divertiti di fronte alle nostre proposte, lavoro che viene portato avanti anche con l'aiuto di validi collaboratori.

**Bortolo Moresco** Sono nato nel 1950 e vivo a S. Luca. Amo la montagna, quando ne percorro i sentieri camminando con lo zaino o l'ammiro in sella alla bici. E' una passione che mi dà molte soddisfazioni, come nessun'altra attività. Sono entrato per la prima volta nel Consiglio nel mandato precedente, quasi per caso. M'interessa in particolar modo del problema "nuova sede".

**Zenia Codutti** Sono nata e vissuta sempre a Marostica, anche se porto un cognome friulano e lavoro ad Asolo, come Assistente Sociale e Mediatore Familiare presso l'Azienda ULSS 8 – Consultorio Familiare. Sono iscritta al CAI dal 1986. Ho sempre fatto fatica a salire la montagna e qualche volta mi dico: "Ma chi me lo fa fare". Poi però prevale la voglia di andare. Nel 1992, ho pensato a un gruppo giovanile, perché avevo piacere che mio figlio frequentasse la montagna e... siamo partiti. Ho frequentato il Corso per Accompagnatore Regionale di Alpinismo Giovanile conseguendo il titolo (AAG) nel 1993. Quindi, quest'anno, siamo al 21° programma per i ragazzi. Nel 2010, ero un po' stanca, ....invece, sono partita con il Gruppo Famiglie. Nei primi anni della mia iscrizione, ho provato anche qualcosa di più difficile; ricordo un Corso di Alpinismo con Lorenzino Valerio ma...non era per me. Frequento la montagna in modo poliedrico: le ciaspe, lo sci, discesa e fondo, la bici. Preferisco focalizzare l'aspetto culturale. Sono stata eletta varie volte nel Consiglio Direttivo. Sull'onda di nuove idee, sono partita con il gruppo di redazione nel quale curo questo "Notiziario" e collaboro alla stesura del libretto annuale "Quota102".



## Manifestazioni collegate ai 150 anni del CAI

**02 giugno 2013** – Si è svolta la "Festa incontro" in Consiglio con escursioni, visite guidate, celebrazioni e incontro conviviale con le sezioni venete e friulano-giuliane.

**11 agosto 2013** – Celebrazione dell'anniversario a Cortina d'Ampezzo organizzata dal Gruppo Regionale del Veneto. Il 12 agosto del 1863, Quintino Sella salì il Monviso in concomitanza alla genesi dell'idea di costituire il club alpino italiano. Dopo 150 anni, nel Veneto, si celebra l'evento a Cortina, una manifestazione di rilevanza regionale, che ha l'obiettivo di creare un corteo imponente, con centinaia di presenze, e ampia divulgazione sui canali televisivi. Come cornice, nella mattinata, ci saranno un convegno sulla storia dell'alpinismo veneto e, in chiusura, un momento celebrativo/conviviale. Sono invitate le sezioni del CAI Veneto, le scuole del CAI, la Giovane montagna, le sezioni nazionali (AGAI-CSAS), i gruppi operativi, autorità varie e altri soggetti.

**08 settembre 2013** – Per il progetto "150 Cime per i 150 anni del CAI" la nostra sezione salirà, nel gruppo del Pasubio, il Sojo dell'Incidine e Cima Palon. In vetta e, contemporaneamente, in tutte le altre cime raggiunte dalle altre sezioni, alle ore 14,00, saranno accesi dei fumogeni per creare un forte impatto visivo con riprese aeree (programma in dettaglio in sede).

## **NOTIZIE - PROTOCOLLO D'INTESA CAI - REGIONE DEL VENETO**

Il 13 aprile 2013 è stato firmato dall'Assessore Regionale Marino Finozzi e dal Presidente Regionale Emilio Bertan, nel corso dell'Assemblea Regionale dei Delegati di Thiene, un protocollo d'intesa per il potenziamento e lo sviluppo del turismo montano sul territorio regionale. Le due parti s'impegnano a perseguire, secondo le rispettive competenze:

- A) Interventi di adeguamento e qualificazione dei rifugi alpini e dei bivacchi.
- B) Interventi di manutenzione dei sentieri alpini e di rinnovo della segnaletica verticale.
- C) Azioni di divulgazione, comunicazione e promozione culturale.
- D) Attività di organizzazione e di promozione dell'offerta turistica.
- E) Attività per la prevenzione e sicurezza in ambiente montano.

**GRUPPO SPELEO** – Continuano le proposte del neonato Gruppo Speleologico CAI Marostica per conoscere il mondo delle grotte e la speleologia. Speleologia che, ricordiamolo, è una scienza, la scienza che si occupa dei vuoti percorribili dall'uomo sotto la superficie topografica. Lo speleologo quindi non si limita a frequentare le grotte per finalità sportive o ricreative ma lo fa prima di tutto per conoscere gli ambienti ipogei e riportare all'esterno una conoscenza che merita di divenire patrimonio di tutti. Lo speleologo esplora, cartografa, studia gli ambienti sotterranei dal punto di vista geologico, biologico, meteo-climatico e archeologico. Le grotte, infatti, sono spazi paragonabili, per complessità, a quelli offerti dall'ambiente esterno, con ecosistemi talora



biologicamente molto ricchi e specializzati. Non si deve tuttavia cadere nell'errore di pensare che l'attività dello speleologo sia relegata al sottosuolo: il "sopra" e il "sotto" di un territorio sono intimamente legati e quanto avviene in uno si ripercuote sull'altro; lo studio di uno non può escludere l'altro. Il territorio di Marostica è un esempio eccezionale di queste continue relazioni tra mondo sotterraneo e superficie. Basti pensare che la maggior parte delle forme del paesaggio collinare è il risultato dell'azione degli stessi processi naturali che hanno formato in questo stesso territorio oltre 20 grotte. Foto e notizie varie: pagina Facebook "Grotte di Marostica"

**1° Stage di avvicinamento alla Speleologia marzo 2013**



**Corso estivo di speleologia** - Corso pratico di base, svolto interamente in ambiente, per iniziare a conoscere e frequentare le grotte.

**07 luglio** Grotta orizzontale, lezioni sul campo di geologia, speleogenesi, biospeleologia e meteorologia ipogea.

**13 luglio** Palestra di roccia, esercitazioni di progressione su corda, lezione materiali.

**14 luglio** Grotta verticale, lezioni sul campo di cartografia, orientamento e rilievo ipogeo.

**Iscrizioni:** entro giovedì 04 luglio presso la sede CAI Marostica.

**Quota d'iscrizione:** 30 euro per i soci CAI - 50 euro per i NON SOCI

**Direttori:** Maurizio Mottin e Valentina Tiberi (info: 333-4961125 valentina.tiberi@yahoo.it).

## **GRUPPO ESCURSIONISMO**

### **13-14 luglio 2013 Traversata delle Grigne – Prealpi Lombarde**

Direttori di gita: **Gian Pietro Berlato e coll.**



**Primo giorno: Dislivello** m 1200 - **Difficoltà** EE - **Ore di cammino** 5

**Secondo giorno: Difficoltà** com. A: EEA - com. B: E

**Dislivello e ore di cammino:** com. A ore 7 per +400 -1550 // com. B ore 5 per +300 -1500

**Attrezzatura:** Com.A: kit da ferrata, casco e imbrago; Com.B: da escursionismo  
Pranzo al sacco e presso rifugio con pernottamento

**Partenza** ore 7.00 del 13.07 da Marostica - **Rientro** ore 21.00 del 14.07 – pullman

Il gruppo delle Grigne è un'isolata conformazione calcareo-dolomitica posta tra l'estremità occidentale delle Alpi Orobic e il lago di Como. Gli itinerari proposti consentono di accostarsi ai principali e diversi ambienti offerti dal gruppo.

**Nel primo giorno**, si affronta la salita alla vetta del Grignone, passando dall'ambiente boscoso alla traversata in quota vista lago, dal percorso di cresta alle conche ghiaiose e alle facili roccette finali. Dalla vetta del Grignone, si ammira un vastissimo panorama di oltre 400 vette. Dall'albergo Cainallo 1241 m, si aggira la testata della Valle dei Mulini, si sale alla Bocchetta di Prada e ci si affaccia sul versante del Lago di Lecco; da qui, in breve, alla cappella-bivacco 89a Brigata Poletti. Si sale alla Porta di Prada (curioso arco naturale alto una ventina di metri) e si prosegue in falsopiano verso il bacino di Releccio e il rif. Bietti. Dal rifugio, si sale un ripido pendio erboso arrivando alla base delle rocce della Cresta di Piancafòrnia; superate le facili roccette, si arriva a un largo intaglio della cresta, la Bocchetta del Guzzi. Si segue ora la facile cresta, a tratti erbosa, salendo alla Bocchetta della Neve; da qui, si attraversa un vasto colatoio detritico e si arriva alle rocce terminali e al rif. Brioschi 2403 m.

**14 luglio – Itinerario A: Traversata Alta + Cecilia + Direttissima** - Dal rif. Brioschi alla Grignetta per la Traversata Alta Bocchetta di Releccio – Bocchetta della Bassa – Buco di Grigna; fin qui discesa per gradoni di roccia, canalini e placche, aiutati da qualche corda metallica. Si riprende a salire: Cresta Federazione – Bocchetta di Val Mala – Bocchetta del Giardino – Canalino Federazione – Cresta Sinigaglia – Grigna meridionale; l'ultima parte della salita è facilitata da una serie di catene metalliche. Dalla Grignetta al Colle Valsecchi per il Sentiero Cecilia (sentiero attrezzato che si percorre in leggera discesa) Cresta Cermenati – Canalone dei Piccioni – Canalone della Tesa – Colletto Clerici – Colle Valsecchi. Dal Colle Valsecchi al Piano dei Resinelli per il sentiero della Direttissima (sentiero attrezzato che si percorre in leggera discesa). Il sentiero attraversa il versante sud della Grignetta con un continuo susseguirsi di lame, guglie, torrioni, stretti canaloni e colatoi.

**14 luglio – Itinerario B: Traversata Bassa** - È questo il secondo e più agevole modo per raggiungere il Piano dei Resinelli. Si percorre in discesa il nudo fianco del Grignone e, attraversando la conca del Pialeral, si raggiunge il torrente Pioverna; da qui con una comoda traversata in leggera salita, parzialmente in ambiente boschivo, si raggiunge il Piano dei Resinelli. Discesa del versante est del Grignone: Bocchetta di Releccio – Bocchetta della Bassa – Baita della Bassa – Torrione rossastro di q. 1834 m – Rif. Pialeral. Al Piano dei Resinelli per la Traversata Bassa: Torrente Pioverna – Gerone – Selletta di Mus'cera – Selletta di Cassino – Rif. SEM/Cavalletti – Piano dei Resinelli.

**27-28 luglio 2013 PIZZO CASSANDRA m 3226**  
**Gruppo M. Disgrazia – Alpi Retiche**



CLUB ALPINO ITALIANO  
 SCUOLA NAZ. DI SCI-ALPINISMO  
 sezioni di Marostica e Thiene

**Difficoltà:** Alpinistico PD (poco difficile meno)

**Tempi e dislivelli:** 1° giorno ore 1 +350 m - 2° giorno ore 9 +1300 m

**Attrezzatura:** piccozza, ramponi, casco, imbrago, 3 cordini, 2 moschettoni normali e 1 a ghiera

**Abbigliamento:** da alta montagna con ghette

**Per il rifugio:** sacco lenzuolo

**Pranzo** a sacco e presso rifugio con pernottamento

**Partenza:** ore 8.15 del 27 luglio da Marostica con mezzi propri **Rientro:** ore 20.45 del 28 luglio

Il primo giorno è dedicato a raggiungere la bella località turistica di Chiareggio m 1612 in Val Malenco da dove, dopo aver attraversato un ponticello e una verde pineta, raggiungiamo in circa un'ora il Rifugio Porro m 1960, dove pernottiamo. Di buon'ora si parte e, superato il vicino Rifugio Ventina m 1975, sull'Alpe omonima, risaliamo le chine moreniche, cosparse di rade piante, del Ghiacciaio del Ventina fino a raggiungerlo presso bancate verdastre lisciate dallo stesso. Calzati i ramponi e il resto dell'attrezzatura, ci inoltriamo verso SO superando alcune gobbe e valloncelli, tra zone di grandi crepacci, in direzione del Disgrazia. Si rientra, quindi, verso Sud a salire i declivi crepacciati che adducono al Passo Cassandra m 3097: attenzione al superamento della crepaccia terminale, a volte molto aperta. Giunti al passo, si segue la facile cresta di rocce rotte, con qualche breve passo di II° fino all'anticima, donde alla vetta per cresta nevosa orizzontale: possibilità di cornici verso la Val Ventina. Il rientro si effettua per lo stesso percorso.

**Gruppo Escursionismo 28.10.2012 - Troi de Sant'Antoni - Casso**

In sintonia con il meteo  
 di questa primavera!



# VIMAR

energia positiva

Autorizzazione del Tribunale di Bassano del Grappa del 10.07.1974 n. 3/74 del registro  
 Direttore responsabile: Sandro Vido – Direttore: Antonio Gusi – Edito da C.A.I. Sez di Marostica  
 Orari apertura sede di Marostica: martedì e giovedì dalle ore 20,30 alle ore 22,00 -Tel. e fax 0424/470952  
 E-mail [caimarostica@tiscali.it](mailto:caimarostica@tiscali.it) – sito [www.caimarostica.it](http://www.caimarostica.it) - Stampa in proprio – Abbonamento annuo € 1,00